*Caro Gianfranco,*

*oggi vogliamo ricordarti e dedicarti i nostri pensieri, per averti una volta ancora qui con noi.*

*Perché per noi sei stato una persona speciale: un uomo con animo nobile, disponibile verso tutti.*

*Sei stato una delle colonne storiche delle GEV e a molti di noi hai dato il benvenuto al Parco delle Groane, in modo paterno e rassicurante.*

*Grazie per tutto il tempo che hai donato al Parco, con la cura che ogni volta mettevi in quello che c'era da fare; mai sopra le righe, tante volte ci hai sopportato con pazienza, con umanità, ma sapevi anche ridere delle piccole cose dello stare insieme, delle battute e degli scherzi.*

*Il giorno del funerale ho visto una cosa che non avevo mai visto: ho visto quasi tutti i dipendenti del parco: tecnici, amministrativi e vigilanza, il presidente e consiglieri nuovi e vecchi,*

*ho visto anche ex dipendenti,*

*ho visto ex volontari che non vedevo da anni,*

*ho visto anche volontari di altre associazioni,*

*soprattutto, ho visto così tanti volontari di tutte le squadre che neanche alla più riuscita delle assemblee annuali…. non ho mai visto, da quando sono al parco, tutte queste persone assieme contemporaneamente.*

*in occasione di cene, feste, assemblee, per quanto partecipate, non ho mai visto così tanta gente della "comunità del parco"*

*e molte di queste persone, tra cui il sottoscritto ovviamente, avevano occhi rossi e groppo in gola, e si trovavano lì per salutare per l'ultima volta un arzillo vecchietto di quasi 89 anni che solo il mese di ottobre ha avuto la forza e la volontà di fare il turno completo con la sua squadra.*

*Anche se, diciamocela tutta, è riduttivo pensare che fosse un volontario di una squadra; Franco è sempre stato un po’ di tutte le squadre, trasversale, conosciuto e apprezzato da tutti. Era un volontario del parco, e per questo ieri c’era tutto il suo parco, persone che lo conoscevano da trent’anni e persone che lo conoscevano da un paio d’anni…*

*Penso che Franco abbia compiuto una piccola magia, quella di portarci tutti lì a salutarlo per l’ultima volta, e penso che sarebbe stato contento, un po’ imbarazzato ma contento, di vederci tutti lì con gli occhi rossi ed il groppo in gola, ad applaudirlo mentre andava via.*

*Insomma, caro Gianfranco, ti chiamavamo “Nonno”, ma per molti di noi sei stato e sei un fratello maggiore.*

*Hai amato il nostro Parco in modo profondo e noi continueremo ad amarlo e proteggerlo anche per Te! Ci mancherai molto, ma sarai sempre con noi.*

*Franco, uno di noi, tutti noi.*